

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO | UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Gregorio da Catino"**

Via G. Felici snc - 02047 Poggio Mirteto (RI) - CF 90071200571 - Tel 0765/24328 - 0765/441837
e-mail riis008004@istruzione.it | PEC: riis008004@pec.istruzione.it | sito web: www.iisgregoriodacatino.edu.it

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "GREGORIO DA CATINO"-POGGIO MIRTEO
Prot. 0012171 del 05/11/2024
VII (Uscita)

All'Albo online
All'amministrazione
trasparente
Sito Web

Oggetto: Avviso di Selezione interna/esterna di n. 2 esperti e n. 2 tutor per la realizzazione di n. 2 percorsi di n. 14 ore extracurricolari di potenziamento delle competenze STEM "Il mondo dei Droni"

Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU –

CUP: E44D23002060006

Titolo progetto: STEP BY STEM

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che *il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l’espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;*

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'8 agosto 2022 prevede due distinte Azioni:

- Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per gli aa.ss. 2022/2025;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 1782 del 06/01/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143 dal titolo "STEP BY STEM" per un importo pari a €87101,70;

VISTA la delibera n. n. 4 del 20/12/2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n. 208 del 10/01/2024;

VISTO il Programma annuale E.F. 2024;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) prot. n. 222 del 10/01/2024;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 4302 del 14/01/2023 “CHIARIMENTI E F.A.Q.”;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno e in subordine tra i docenti di altre scuole e il personale di altre pubbliche amministrazioni e infine tra esterni, n. 2 esperti e n. 2 tutor per la realizzazione di n. 2 percorsi di n. 14 ore extracurricolari di potenziamento delle competenze STEM “Il mondo dei Droni” nell'ambito del progetto autorizzato e finanziato, cod. M4C1I3.1-2023-1143 dal titolo STEP BY STEM;

VISTA la propria determina prot. n. 12170 del 05/11/2024

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

COMUNICA

Che è aperta la selezione interna per il reclutamento di n. 2 esperti e di n. 2 tutor per la realizzazione del percorso di n. 14 ore extracurricolari di potenziamento delle competenze STEM “Il mondo dei Droni” nell'ambito del progetto M4C1I3.1-2023-1143 - CUP E44D23002060006- CUP E44D23002060006.

In subordine la selezione è rivolta a:

- Personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche statali;
- Personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni;
- Personale esterno alla pubblica amministrazione.

Candidature di personale non appartenente all'IIS “Gregorio da Catino” saranno prese in considerazione solo in assenza di candidature interne valide, secondo l'ordine di precedenza sopra riportato.

Dettaglio delle figure richieste:

Num. azione	Figura richiesta	Num. Ore corso	Compenso orario lordo Stato	Compenso totale lordo Stato
1	Esperto	14	€ 79/ora	€ 1.106,00
1	Tutor	14	€ 34/ora	€ 476,00
2	Esperto	14	€ 79/ora	€ 1.106,00
2	Tutor	14	€ 34/ora	€ 476,00

Articolo 1 - Oggetto delle prestazioni e obiettivi da raggiungere

Esperto e tutor individuati dovranno realizzare un percorso di potenziamento delle competenze STEM rivolto agli alunni dell'I.I.S. Gregorio da Catino.

Il corso, rivolto a studentesse e studenti, prevede un percorso di avvicinamento al mondo dei droni con la possibilità di effettuare l'esame ENAC per ottenere l'attestato per il volo (il cosiddetto patentino del drone). Il percorso prevede lezioni teoriche per circa 10 ore e un minimo di 4 ore di lezione pratica con droni messi a disposizione dal formatore.

Inoltre l'esperto individuato dovrà:

- redigere e consegnare in segreteria la progettazione del percorso da realizzare;
- mettere a disposizione uno o più droni per il laboratorio;
- realizzare il laboratorio assegnato, utilizzando strategie anche personalizzate volte a favorire il successo formativo degli alunni;
- compilare le voci relative al percorso nell'apposita piattaforma;
- tenere un registro delle presenze;
- al termine dell'intervento redigere una relazione illustrativa e consegnarla in segreteria.

Il tutor dovrà supportare l'esperto nella realizzazione del laboratorio e nei compiti sopra illustrati; dovrà curare la compilazione e l'implementazione della piattaforma e assicurarsi della corretta compilazione e conservazione dei fogli firma.

Le figure richieste e i percorsi da realizzare sono i seguenti:

Tipo di percorso	n. ore	Figura professionale richiesta
Laboratorio STEM "Il mondo dei Droni"	14	Esperto: Possesso del patentino ENAC A1/A3
Laboratorio STEM "Il mondo dei Droni"	14	Tutor: Membro del personale docente o ATA – profilo Assistente tecnico in servizio nell'Istituto

Articolo 2 - Impegno orario e relativo importo

L'impegno richiesto è di **14 ore**. Per le ore previste l'Unità di Costo Standard (UCS) relativa alla remunerazione dei costi del personale impegnato nell'erogazione delle attività è complessivamente pari a **34,00 euro/ora lordo Stato per il tutor e 79,00 euro/ora lordo Stato per l'esperto**.

Per lo svolgimento corsi, così come sopra esplicitati, sono previsti i seguenti compensi orari onnicomprensivi:

Ruolo	Compenso orario onnicomprensivo	Compenso massimo totale onnicomprensivo
Esperto	€ 79,00/ora	€ 1.106,00 (per 14 ore)
Tutor	€ 34,00/ora	€ 476,00 (per 14 ore)

Tale importo orario è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

L'attività dovrà risultare da timesheet o altra modalità che sarà resa nota.

I docenti dovranno svolgere l'incarico al di fuori dell'orario di servizio.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

L'incarico non costituisce rapporto di impiego.

Articolo 3 - Requisiti per la partecipazione e criteri adottati per la selezione

Per la selezione degli aspiranti si procederà alla valutazione del *Curriculum Vitae* e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione secondo i criteri previsti nell'ALLEGATO B.

Potrà partecipare il personale secondo il seguente ordine di priorità:

- personale interno;
- personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche statali;
- personale il servizio presso altre pubbliche amministrazioni;
- personale esterno alla pubblica amministrazione.

Potrà partecipare alla selezione il personale in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non aver riportato condanne penali definitive che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
4. non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
5. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente

- insufficiente rendimento ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello configurato dall'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art.1, comma 41, legge n.190 del 2012; gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165");
 7. consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti dal GDPR, nei limiti, per le finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi alla prestazione richiesta.

Verranno valutati i seguenti elementi:

- a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale, diploma) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
- b) altri titoli e specializzazioni (dottorati di ricerca, corsi post lauream, master di I e II livello, corsi di formazione e di aggiornamento, corsi di specializzazione, certificazioni linguistiche e informatiche, ecc.);
- c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
- d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche.

Per il ruolo di esperto prerequisite è il possesso del patentino ENAC A1/A3.

Titoli ed esperienze saranno valutati secondo la seguente tabella:

Tabella di valutazione	Punti	Punteggio massimo
Titoli di studio (max 30 punti)	Laurea vecchio ordinamento o specialistica attinente Voto di laurea: 66-80: punti 4 81-90: punti 5 91-100: punti 6 101-105: punti 7 106-109: punti 8 110: punti 9 110 e lode: punti 10	Max punti 10
	Laurea non attinente Voto di laurea: 66-85: punti 1 96-100: punti 2 101-105: punti 3 106-109: punti 4 110: punti 5 110 e lode: punti 6	Max punti 6

	Diploma di scuola secondaria di II grado Voto (in centesimi) 60-74: punti 1 75-85: punti 2 86-90: punti 3 91-95: punti 4 96-100: punti 5	Max punti 5
	Master universitario I livello coerente con la professionalità richiesta (Punti 2 per ogni master; max 3 master)	Max punti 6
	Master universitario II livello coerente con la professionalità richiesta (Punti 3 per ogni master; max 3 master)	Max punti 9
	Corso di specializzazione/perfezionamento post-laurea di durata annuale specifico per la professionalità richiesta (Punti 2 per ogni corso; max 3 corsi)	Max punti 6
	Dottorato di ricerca	Punti 3
	Altra laurea (non si conta la triennale se è stata valutata la laurea specialistica successiva alla triennale) Punti 2 per ogni laurea; max 3 lauree	Max punti 6
Titoli didattici e culturali, aggiornamento e formazione (max punti 30)	Specializzazione nella metodologia CLIL	Punti 5
	Abilitazione tramite SSIS/concorso/TFA/PAS	Punti 1
	Patentino ENAC A1/A3	Punti 10
	Altre certificazioni relative all'uso del drone (2 punti a certificazione, max 5)	Punti 10
	Certificazione ECDL o simili (2 punti a certificazione, max 2 certificazioni)	Punti 4
	Certificazione lingua inglese A 1 (per la lingua inglese si valuta la sola certificazione più alta)	Punti 1
	Certificazione lingua inglese A 2 (per la lingua inglese si valuta la sola certificazione più alta)	Punti 2
	Certificazione lingua inglese B 1 (per la lingua inglese si valuta la sola certificazione più alta)	Punti 3
	Certificazione lingua inglese B 2 (per la lingua inglese si valuta la sola certificazione più alta)	Punti 4
	Certificazione lingua inglese C 1 (per la lingua inglese si valuta la sola certificazione più alta)	Punti 5

	Altre certificazioni linguistiche (1 punto ogni certificazione; (per ogni lingua inglese si valuta la sola certificazione più alta; max 5 certificazioni)	Max punti 5
	Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento coerenti con la professionalità richiesta (1 punto per ogni corso)	Max 5 punti
Attività ed esperienza professionale (max punti 40)	Anzianità di docenza (1 punto per ogni anno di servizio di ruolo)	Max punti 25
	Anzianità di docenza (0,5 punti per ogni anno di servizio NON di ruolo)	Max punti 10
	Collaborazioni con Università (1 punto per ogni collaborazione)	Max punti 10
	Docente in corsi sull'uso del drone per studenti o docenti (3 punti per ogni corso)	Max punti 30
	Docente in corsi PON/PNRR per il potenziamento delle abilità di base in discipline STEM o innovazione digitale (2 punti per ogni corso)	Max punti 10
	Tutor in corsi PON/PNRR per il potenziamento delle abilità di base in discipline STEM o innovazione digitale (1 punto per ogni corso)	Max punti 5
	Docente in altri corsi STEM (1 punto per ogni corso)	Max 10 punti
	Membro di team PNRR/Comunità di pratiche PNRR (3 punti per ogni anno di incarico)	Max 15 punti
TOTALE		Punti 100

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura dovranno far pervenire:

- a. Domanda di partecipazione corredata da Curriculum Vitae in formato europeo (allegato A);
- b. Scheda di autovalutazione (allegato B);
- c. Fotocopia documento d'identità;
- d. Dichiarazione di assenza di incompatibilità.

L'istanza ed i relativi allegati devono essere inviati tramite PEC all'indirizzo riis008004@pec.istruzione.it o a mano presso la segreteria amministrativa **entro e non oltre le ore 12:00 del 19/11/2024**. Non saranno prese in considerazione domande pervenute con altri mezzi o oltre la data indicata.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere ai candidati che risulteranno idonei nella graduatoria la presentazione completa dei titoli originali o delle fotocopie conformi prima di assegnare loro l'incarico, che non si dovesse reperire a fascicolo.

Articolo 5 - Attribuzione incarico

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera del Dirigente Scolastico, oppure di una commissione appositamente costituita, in base a titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi sopra specificati.

Verranno realizzate le seguenti graduatorie, in ordine di priorità:

1. Graduatoria personale interno;

In assenza di candidature interne valide:

2. Graduatoria personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche statali;
3. Graduatoria personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni;
4. Graduatoria candidature di esterni alla pubblica amministrazione.

All'interno di ciascuna graduatoria la posizione sarà stabilita in base al punteggio complessivo raggiunto.

In caso di parità di punteggio verrà data la priorità ai docenti a tempo indeterminato; in caso di ulteriore parità verrà data precedenza al docente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo online della scuola. Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

In caso di presentazione di una sola candidatura valida (per ogni ruolo) o di un numero di candidature pari o inferiore al numero di incarichi affidabili la graduatoria si intende immediatamente definitiva e si procederà direttamente all'affidamento dell'incarico.

L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite provvedimento del Dirigente Scolastico.

L'Istituto si riserva di non procedere all'attribuzione dello stesso a suo insindacabile giudizio, nel caso in cui nessuna delle candidature sia ritenuta idonea.

Articolo 6 – Clausola di salvaguardia

L'istituzione scolastica si riserva di non procedere all'affidamento degli incarichi in caso di mancata attivazione dei corsi previsti o di variare il numero di ore inizialmente previsto. In particolare l'istituzione scolastica si riserva di non procedere all'affidamento degli incarichi nel caso in cui gli alunni non partecipino alle attività; se gli alunni iscritti smetteranno di frequentare il corso verrà interrotto e saranno liquidate solo le ore svolte.

Articolo 7 – Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina di Esperto/tutor, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo n.679/2016 e del D. Lgs. 101/2018, i dati raccolti saranno trattati solo per finalità istituzionali connesse alla presente procedura comparativa.

Articolo 9 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 50/2016 (art. 9 e 10 del d.P.R. n.207/10) e dell'art. 6 L. 241/1990, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Valentina Bertazzoli

Articolo 10 - Pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto www.iisgregoriocatino.edu.it all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione destinata al PNRR.

Allegato A: Domanda di partecipazione docente esperto/tutor per percorsi di potenziamento delle competenze STEM

Allegato B: Scheda di autovalutazione docente esperto/tutor per percorsi di potenziamento delle competenze STEM

Dichiarazione assenza di cause ostative.



***Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Valentina Bertazzoli**

“Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse